

COMUNE DI SAN CESARIO SUL PANARO
(Prov. Modena)
SERVIZIO FINANZIARIO

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare e missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione. Il bilancio di previsione 2017-2019 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011. Al bilancio di previsione deve essere allegata la **nota integrativa**, contenente almeno i seguenti elementi:

- 1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- 2) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e dei relativi utilizzi;
- 3) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- 4) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- 5) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- 6) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- 7) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- 8) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- 9) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

1. I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa. Nell'illustrare le entrate, si premette che sono considerati gli effetti del DDL di bilancio 2017 in corso di approvazione, il quale prevede anche per il 2017 il blocco degli aumenti dei tributi locali, fatta eccezione per la TARI.

1.1. Le entrate

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2017-2019 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito. Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali **entrate**:

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

Principali norme di riferimento	Art. 13 del decreto legge n. 201/2011, conv. in legge n. 201/2011 Artt. 7 e 8 del d.Lgs. n. 23/2011 Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito conseguito nell'anno 2015	1.507.032,09		
Gettito previsto nell'anno 2016	1.685.000,00		
Gettito previsto nel triennio	2017	2018	2019
	1.800.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00
Aliquote e/o Tariffe	Aliquote 2017: si intendono confermate le aliquote con delibera di Consiglio Comunale n. 100 del 17/12/2015		
Detrazioni e/o Riduzioni	Detrazioni 2017: si intendono confermate le detrazioni con delibera di Consiglio Comunale n. 100 del 17/12/2015		
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	<i>Gli effetti sul gettito delle disposizioni in materia di IMU contenute nella legge n. 208/2015 riferiti a:</i> 1.terreni agricoli; 2.riduzione 50% per i comodati gratuiti tra genitori-figli; 3.riduzione 75% per gli immobili concessi in affitto a canone concordato; 4.determinazione rendita catastale su imbullonati sono stati neutralizzati dai trasferimenti compensativi		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	<i>Si è tenuto presente che la legge di bilancio 2017 prevede, anche per il 2017, il blocco degli aumenti dei tributi locali.</i>		

TRIBUTO COMUNALE SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito conseguito nell'anno 2015	480.603,23		
Gettito previsto nell'anno 2016	3.362,23		
Gettito previsto nel triennio	2017	2018	2019
	0,00	0,00	0,00
Aliquote e/o Tariffe	Aliquote 2017: 0,00 (zero) per tutte le fattispecie imponibili. (art.1 comma 14 L.208/2015)		
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	<i>Gli effetti, sul gettito, delle disposizioni in materia di TASI contenute nella legge n. 208/2015 con particolare riguardo per esenzione unità immobiliare adibita ad abitazione principale non di lusso sono stati neutralizzati dai trasferimenti compensativi.</i>		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	<i>Si è tenuto presente che la legge di bilancio 2017 prevede, anche per il 2017, il blocco degli aumenti dei tributi locali</i>		

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito conseguito nell'anno 2015	755.691,82		
Gettito previsto nell'anno 2016	860.000,00		
Gettito previsto nel triennio	2017	2018	2019
	900.000,00	900.000,00	900.000,00
Aliquote e/o Tariffe	Tariffe 2017: vedi delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 28/04/2016		
Detrazioni e/o Riduzioni	Riduzioni e agevolazioni: vedi delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 28/04/2016 e Regolamento comunale		
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	<i>Si è tenuto presente che la legge di bilancio 2017 prevede, anche per il 2017, il blocco degli aumenti dei tributi locali, ad eccezione della Tari.</i>		
Effetti connessi alla modifica delle	La copertura del costo del servizio è pari al 100%.		

tariffe	Il PEF è approvato da Atersir.
---------	--------------------------------

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Principali norme di riferimento	Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360		
Gettito conseguito nell'anno 2015	454.185,74 <i>Criterio utilizzato: accertamento per cassa.</i>		
Gettito previsto nell'anno 2016	480.000,00 <i>Criterio utilizzato: accertamento per cassa.</i>		
Gettito previsto nel triennio	2017	2018	2019
	510.000,00	510.000,00	510.000,00
Aliquote e/o Tariffe	Aliquota unica 0,6 per cento. Esenzione per redditi fino a 10.000,00 euro. Se reddito complessivo supera la soglia di euro 10.000,00 l'imposta è dovuta sul reddito totale.		
Detrazioni e/o Riduzioni	Detrazioni : nessuna		
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	Nessuno. Modifica legislativa specifica		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	<i>Si è tenuto presente che la legge di bilancio 2017 prevede, anche per il 2017, il blocco degli aumenti dei tributi locali</i>		

TASSA OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE (TOSAP)

Principali norme di riferimento	Capo II del d.Lgs. n. 507/1993		
Gettito conseguito nell'anno 2015	13.701,02		
Gettito previsto nell'anno 2016	15.000,00		
Gettito previsto nel triennio	2017	2018	2019
	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Aliquote e/o Tariffe	Tariffe: vedi delibera di Giunta Comunale n. 4 del 10/01/2008		
Detrazioni e/o Riduzioni	Riduzioni: vedi delibera di Giunta Comunale n. 4 del 10/01/2008 e regolamento comunale.		
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	Nessuno. Modifica legislativa specifica		
Effetti connessi alla modifica delle tariffe	<i>Si è tenuto presente che la legge di bilancio 2017 prevede, anche per il 2017, il blocco degli aumenti dei tributi locali</i>		

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' (ICP)

Principali norme di riferimento	Capo I del d.Lgs. n. 507/1993		
Gettito conseguito nell'anno 2015	47.825,98		
Gettito previsto nell'anno 2016	40.000,00		
Gettito previsto nel triennio	2017	2018	2019
	55.000,00	55.000,00	55.000,00
Aliquote e/o Tariffe	Tariffe: vedi delibera di Giunta Comunale n. 18 del 07/02/2008		
Detrazioni e/o Riduzioni	Riduzioni: sono quelle stabilite dal D.Lgs. 507/93, Art. 16		
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	Nessuno. Modifica legislativa specifica		
Effetti connessi alla modifica delle tariffe	<i>Si è tenuto presente che la legge di bilancio 2017 prevede, anche per il 2017, il blocco degli aumenti dei tributi locali</i>		

DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI (DPA)

Principali norme di riferimento	Capo I del d.Lgs. n. 507/1993		
Gettito conseguito nell'anno 2015	4.198,46		
Gettito previsto nell'anno 2016	4.000,00		

Gettito previsto nel triennio	2016	2017	2018
	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Aliquote e/o Tariffe	Tariffe: vedi delibera di Giunta Comunale n. 18 del 07/02/2008		
Detrazioni e/o Riduzioni	Riduzioni: sono quelle stabilite dal D.Lgs. 507/93, Art. 20		
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	Nessuno. Modifica legislativa specifica		
Effetti connessi alla modifica delle tariffe	<i>Si è tenuto presente che la legge di bilancio 2017 prevede, anche per il 2017, il blocco degli aumenti dei tributi locali</i>		

Proventi recupero evasione tributaria

Il comune ha intrapreso già dal 2010 un'attività volta a equilibrare la pressione fiscale anche attraverso il controllo e il recupero dell'evasione tributaria. Le previsioni inserite in bilancio seguono il trend storico, e si riassumono come segue:

	2017	2018	2019
ICI	15.000,00	15.000,00	15.000,00
IMU	200.000,00	200.000,00	200.000,00
TASI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
TARES	5.000,00	5.000,00	5.000,00
TARI	50.000,00	30.000,00	25.000,00

Fondo di solidarietà comunale

Il calcolo del gettito derivante dal fondo di solidarietà pari ad Euro 980.000,00 per l'intero triennio tiene conto dei dati ad oggi disponibili sul sito del portale del federalismo fiscale e dei tagli previsti dalla normativa vigente, e dalle modifiche introdotte dalla Legge 208/2015.

Proventi sanzioni codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative per violazioni del codice della strada sono previsti in € 60.000 per il triennio; valore è stato rivisto prudenzialmente leggermente al ribasso per adeguarlo all'andamento tendenziale dell'ultimo triennio. Il provento sarà destinato agli interventi di spesa per le finalità e con i vincoli quantitativi di cui all'articolo 208 del codice della strada, come da delibera di Giunta in fase di approvazione.

Altre entrate di particolare rilevanza

Si sottolineano di particolare rilevanza le seguenti poste di entrate del bilancio di previsione 2017-2019:

- Vendita di una quota di azioni Hera: prevista per gli anni 2018-2019
- Alienazione Ex-macello e Arci di S. Ambrogio: prevista nell'anno 2017, come indicato nel piano delle alienazioni e delle valorizzazioni patrimoniali inserito nel Dup 2017-2019
- Oneri urbanizzazione: si registra una ripresa nella richiesta di permessi di costruire;
- Proventi da cave: nel territorio comunale insistono terreni destinati all'escavazione, regolate da apposite concessioni, che rendono questa posta di bilancio regolare;
- Contributi da Consorzio Aree Produttive: il C.A.P. è un ente pubblico, avente per obiettivo il riassetto e lo sviluppo economico del territorio, con particolare riguardo alla crescita equilibrata dei settori produttivi, alla razionalizzazione degli insediamenti attraverso la programmazione delle aree produttive, che gestisce attraverso che stabiliscono i vincoli, la durata e le tariffe al metro quadro nei diversi comuni che aderiscono al consorzio;
- Contributo per contrasto all'evasione fiscale: Con provvedimento del Ministero dell'Interno del 08/09/2016, è stata disposta l'erogazione del contributo anno 2016, spettante ai comuni per la partecipazione dei medesimi all'attività di accertamento fiscale e contributiva per l'anno 2015, pari ad euro 142.708,31; tale posta non ha carattere di ripetitività.

1.2. Le spese

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.);
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel Documento Unico di Programmazione approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 101 del 17/11/2016, alla quale si rimanda.

Si evidenzia che l'applicazione del criterio della competenza potenziata, in base al quale le spese connesse alle acquisizioni di beni e servizi sono imputate all'esercizio nelle quali esse sono completamente adempiute, ha comportato l'abbandono del criterio della spesa storica.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio. Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio. E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento. Nel secondo anno di applicazione del nuovo ordinamento, il Fondo è determinato assumendo gli incassi totali (competenza+residui) da rapportarsi agli accertamenti di competenza per i primi quattro anni del quinquennio di riferimento, ed assumendo gli incassi in competenza da rapportarsi agli accertamenti di competenza per l'ultimo anno del quinquennio. L'ente può, con riferimento all'ultimo esercizio del quinquennio, considerare gli incassi intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti dell'es. n. In tal caso occorre scorrere di un anno indietro il quinquennio di riferimento.

Per le entrate che in precedenza erano accertate per cassa, il calcolo del fondo è effettuata assumendo dati extracontabili.

Il principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede, per i primi esercizi la possibilità di accantonare a bilancio di previsione una quota inferiore, come evidenziato nella seguente tabella.

FASE	ANNO DI PREVISIONE DEL BILANCIO		
	2017	2018	2019
PREVISIONE	70%	85%	100%
RENDICONTO	100%	100%	100%

L'ente si è avvalso di tale facoltà. Si ricorda inoltre che, in forza dell'art. 31, comma 3, della legge n. 183/2011, modificato dalla legge n. 190/2014 (art. 1, comma 490), **dal 2015 gli accantonamenti al FCDE rilevano ai fini del rispetto del patto di stabilità interno**, ora saldo di finanza pubblica.

In merito alle entrate per le quali calcolare il Fondo, il principio contabile demanda al responsabile finanziario sia l'individuazione che il livello di analisi, il quale può coincidere con la categoria ovvero scendere a livello di risorsa o di capitoli. Le entrate per le quali si è ritenuto di procedere all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità sono le seguenti:

- ✓ Titolo 1 - Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati (comprensivo del recupero evasione e al netto del Fondo di Solidarietà Comunale)
- ✓ Titolo 3 - Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni
- ✓ Titolo 3 - Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

- ✓ Titolo 3 - Tipologia 300: Interessi attivi (accertate sulla base di idonea documentazione, per tanto la percentuale di riscossione è massima)
- ✓ Titolo 3 - Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale (accertate sulla base di idonea documentazione, per tanto la percentuale di riscossione è massima)
- ✓ Titolo 3 - Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti (accertate sulla base di idonea documentazione e riferite per lo più a rimborsi, per tanto la percentuale di riscossione è massima)
- ✓ Titolo 4 - Tipologia 200: Contributi agli investimenti (che comprende una quota di contributi da altre amministrazioni pubbliche e una quota di contributi da privati regolata da apposite convenzioni, per tanto la percentuale di riscossione è massima)
- ✓ Titolo 4 - Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali (accertate al momento, per tanto la percentuale di riscossione è massima)
- ✓ Titolo 4 - Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale (per lo più legate a permessi di costruire, in cui quota è accertata al momento in cui avviene il rilascio del permesso, per tanto la percentuale di riscossione è massima)

Per quanto riguarda il metodo di calcolo del fondo, è stato assunto il metodo della media semplice. Negli appositi prospetti allegati al bilancio di previsione finanziario 2017-2019 e redatti ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 è riportato il calcolo dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità per il triennio 2017-2019.

Fondi di riserva

Il **Fondo di riserva** di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,3% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio), inoltre prevedendo il ricorso all'anticipazione di tesoreria è necessario incrementare del 50% la quota d'obbligo, la cui metà dovrà essere comunque riservata a spese indifferibili ed urgenti, per tanto nel triennio 2017-2019 la percentuale risulta superiore al 0,45%.

Il **Fondo di riserva** stanziato nel triennio è pari a euro 30.000,00.

Per il primo esercizio è stato inoltre stanziato un **fondo di riserva di cassa** dell'importo di €. 20.000,00, pari allo 0,31% (min 0,2%) delle spese finali previste in bilancio, in attuazione di quanto previsto dall'art. 166, comma 2-*quater*, del d.Lgs. n. 267/2000.

Accantonamenti per passività potenziali

Nel bilancio di previsione sono stati previsti i seguenti **accantonamenti per passività potenziali**:

DESCRIZIONE	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Indennità di fine mandato del sindaco	2.640,00	2.640,00	2.640,00
Fondo oneri rinnovi contrattuali	14.850,00	14.850,00	14.850,00
Fondo rischi contenzioso	20.000,00	20.000,00	20.000,00

Entrate e spese non ricorrenti

Nel bilancio di previsione **sono allocate** entrate e spese aventi carattere non ripetitivo, come meglio dettagliato nell'allegato allo schema di bilancio di previsione 2017-2019, al quale si rimanda.

2. Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e dei relativi utilizzi

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale 18 del 28/04/2016, ed ammonta ad €. 949.462,54 (tenuto conto del riaccertamento straordinario dei residui). Sulla base degli utilizzi dell'avanzo di amministrazione disposti nel corso dell'esercizio e dell'andamento della gestione, il risultato presunto di amministrazione al 31 dicembre 2016 ammonta a € 1.059.104,70, come risulta dall'apposito prospetto del bilancio di previsione finanziario 2017-2019 redatto ai sensi del d.Lgs. n. 118/2011, al quale si rimanda.

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 **non prevede** l'utilizzo delle quote vincolate o accantonate del risultato di amministrazione.

3. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Nel triennio 2017-2019 sono previsti investimenti, così suddivisi:

Tipologia	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Programma triennale OO.PP	180.000,00	300.000,00	700.000,00
Altre spese in conto capitale	814.250,00	518.350,00	348.350,00
TOTALE SPESE TIT. II - III	994.250,00	818.350,00	1.048.350,00
IMPEGNI REIMPUTATI DA 2015 E PREC.	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DI INVESTIMENTO	994.250,00	818.350,00	1.048.350,00
di cui			
Tit. 2.04.06	0,00	0,00	0,00

Tali spese sono finanziate con:

Tipologia	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Alienazioni	355.500,00	14.000,00	17.000,00
Contributi da altre A.P.	310.350,01	97.664,72	6.000,00
Proventi permessi di costruire e assimilati	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Oneri cave	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Altre entrate Tit. IV e V	9.000,00	159.000,00	395.835,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Riduzione di attività finanziarie	0,00	247.685,28	329.515,00
FPV di entrata parte capitale	19.399,99	0,00	0,00
Entrate reimputate da es. precedenti a finanz. Investimenti	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE TIT. IV - V PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI	994.250,00	818.350,00	1.048.350,00
MUTUI TIT. VI	0,00	0,00	0,00
TOTALE	994.250,00	818.350,00	1.048.350,00

Per quanto riguarda le entrate correnti vincolate ad investimenti non è previsto l'utilizzo di entrate correnti vincolate ad investimenti.

Non sono previsti investimenti finanziari da mutui.

4. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

Non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o di altri soggetti, pubblici o privati.

5. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

6. Enti pubblici vigilati

ENTI PUBBLICI VIGILATI	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	BILANCI SU SITO	SITO INTERNET
AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA ASP "Delia Repetto".	9,67%	Pubblicati sul sito della soc.partecipata	www.aspdeliarepetto.it

7. Società partecipate

Il Comune partecipa in via diretta alle seguenti società:

SOCIETA' PARTECIPATE IN VIA DIRETTA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	BILANCI SU SITO	SITO INTERNET
AMO S.P.A.	0,08960%	Pubblicati sul sito della soc.partecipata	www.amo.mo.it
HERA S.P.A.	0,09795%	Pubblicati sul sito della soc.partecipata	www.gruppohera.it
LEPIDA S.P.A.	0,0015%	Pubblicati sul sito della soc.partecipata	www.lepida.it
SETA S.P.A.	0,02095%	Pubblicati sul sito della soc.partecipata	www.setaweb.it

8. Altri enti partecipati

Il Comune partecipa in via diretta ai seguenti enti:

ALTRI ENTI PARTECIPATI	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	BILANCI SU SITO	SITO INTERNET
CONSORZIO ATTIVITA' PRODUTTIVE AREE E SERVIZI (CAP)	7,96%	Pubblicati sul sito della soc.partecipata	www.capmodena.it

Società partecipate

Il Comune partecipa in via diretta alle seguenti società:

Seta Spa

Lepida Spa

Hera Spa

Amo Spa

I bilanci delle società partecipate sono reperibili sui seguenti siti internet:

www.setaweb.it

www.lepida.it

www.gruppohera.it

www.amo.mo.it

Con delibera di Consiglio n. 31 del 28/04/2015 si è provveduto allo scioglimento di HSST-MO S.P.A., e la società risulta cessata in data 02/12/2015.

Per ulteriori dati si rimanda alla delibera di Consiglio n. 20 del 16/04/2015 avente oggetto 'Piano Operativo di Razionalizzazione delle Società Partecipate - Approvazione'.